

COMUNITÀ PASTORALE di Grosio - Raveledo - Tiolo

Don Ilario Gaggini: Tel. 0342847775; cell. 3470397005; e-mail: ilario.gaggini@libero.it

Don Gianluca Salini cell. 3469719152; e-mail: gianluca.salini@gmail.com

Don Bartolomeo Cusini; cell. 3489351392; e-mail: parrocchia.raveledo@gmail.com

Don Ezio Presazzi; cell. 3341698235; e-mail: presazziezio@micso.net



Terza Settimana di Quaresima - Settimana dal 12 al 19 marzo 2023

Giorno	Ora	Luogo	Intenzione Messa
12 Domenica	7.30	S. Giuseppe	Lodi comunitarie
III Domenica di Quaresima	8.00	S. Giuseppe	Deff. famiglie Graneroli e Capetti
	9.00	Vernuga	A suffragio di Franzini Aldo - Ann. Besseghini Prospero - Anniversario Agostina, Antonio e Stefano
	10.00	Raveledo	SAN GREGORIO MAGNO - Per la Comunità - Ann. Franzini Giovanni
Es 17,3-7; Sal 94; Rm 5,1-2.5-8; Gv 4,5-42 Sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna.	10.30	S. Giuseppe	Ann. Pini Caterina e Luigi - Ann. Sala Renzo e Rinaldi Stefano e a suffragio di Franzini Amalia
	17.20	S. Giuseppe	Per la Comunità
	18.00	S. Giuseppe	S. Rosario a suffragio di Simonelli Lucia
			Legato Parrocchiale Def. Pini Marta "Pedriön" - Per i Defunti "Fondazione Visconti Venosta"
			Ann. Spinoni Adriano Giacomo e a Suffragio dei familiari defunti
			A Suffragio di Pruneri Giuseppina e Pini Protasio - Ann. Pini Giuseppe, Adele e figli
			Legato Parrocchiale a suffragio di Curti Pietro e Trigesimo Def. Caspani Agnese
13 Lunedì	10.00	S. Giuseppe	Funerale Def. Simonelli Lucia
	16.00	Raveledo	A suff. di Sala Simona - Ann- Franzini Maria e Borsi Pietro - Ann. Baitieri Giacomo e papà
14 Martedì	8.00	S. Giuseppe	Ann. Ghilotti Domenica - A suff. di Trinca Colonel Piero e familiari - Ann. Pini Giacomo "Micelìn"
			Per Curti Domenico Aldo e Pini Domenica - Ann. Pini Caterina, Domenico, Bortolo e Stefano
			Ann. Pruneri Elena e Caspani Evaristo - Ann. Besseghini Agnese e Sassella Giuseppe
	16.00	Raveledo	Ann. Pini Antonio "Pedina" e familiari defunti
	17.00	Tiolo	Per la famiglia
15 Mercoledì	8.00	S. Giuseppe	Intenzione Particolare - Per i vivi e i defunti della famiglia Sassella "Castagna"
	9.00	Vernuga	A suffragio di Pini Stefano "Crusca" - Per il Defunto Pini Antonio e familiari
	16.00	Raveledo	Ann. Pini Maria, Luigi e genitori "Mochi" - Ann. Cusini Caterina in Rinaldi
			A suffragio di Strambini Celestino e Angelo
16 Giovedì	9.00	S. Giuseppe	TRIDUO di SAN GIUSEPPE
			A suffragio dei defunti di Caspani Domenica
	16.00	Raveledo	Ann. Quadrio Donato - Ann. Baitieri Luigi e genitori "Pota"
17 Venerdì	9.00	S. Giuseppe	TRIDUO di SAN GIUSEPPE - Intenzione Particolare
	16.00	Raveledo	Ann. Cusini Domenica - Ann. Pini Martino "Bigìn"
	17.00	PENSIONATO	In Ringraziamento per tutti gli ospiti, il personale e gli amministratori del Pensionato
18 Sabato	8.30	Raveledo	
	9.00	S. Giuseppe	TRIDUO di SAN GIUSEPPE - A suffragio di Stracciari Francesco e Pini Aurelia
	17.00	Tiolo	Per la Comunità - A suffragio di Strambini Margherita e Besseghini Augusto
			Per i genitori di Sassella Marco
	18.00	S. Giuseppe	Legato Deff. Mancini Aldo e Secchiaroli Assunta - A suffragio di Bordoni Claudia
			Per Defunti Sala Guglielmo e Pini Maria - A Suffragio dei defunti di Emilia e Nicola
			A suffragio di Giovan Battista e suoceri Giacomo e Martino - Settimo Def. Simonelli Lucia
19 Domenica	7.30	S. Giuseppe	Lodi comunitarie
IV Domenica di Quaresima	8.00	S. Giuseppe	Ann. Pini Martino "Mere" - Ann. Antonioli Giuseppina - A Suff. di Beppino e di Sala Caterina
	9.00	Vernuga	A suff. di Varenna Graziano (Coscr. 1947) - Ann. Pini Antonio e Bazzeghini Alma Caterina
1Sam 16,1.4.6-7.10-13; Sal 22; Ef 5,8-14; Gv 9,1-41 Andò, si lavò e tornò che ci vedeva.	10.00	Raveledo	Ann. Franca, Gisella, e defunti fam. Togni e Pini
	10.30	S. Giuseppe	Per la Comunità - Ann. De Carli Natale - Ann. Mosconi Maddalena, Antonio e Achille
	17.30	S. Giuseppe	SAN GIUSEPPE - Per la Comunità
	18.00	S. Giuseppe	Vesperi comunitari
			Legato Deff. Pini Giuseppe e Orsola - Legato Deff. Rastelli Adelina e Capetti Giovanni
			Deff. Rinaldi Silvio e familiari Defunti - Ann. Besseghini Mario, Dino, Maria - A suffragio
			di Sala Martino, Orsola, Elia, Ines - Ann. Spinoni Arturo e a Suffragio dei familiari defunti,
			Ann. Partesana Gina e figlio Spinoni Ennio, Per la famiglia di Gianfranco e Fulvia
			Ann. Sassella Clemente, Besseghini Rina e fam. defunti - A Suffragio di Antonioli Giuseppe
			(1961) e familiari - Ann. Pini Gianfranco "Mere"

La lampada del SS. Sacramento a Raveledo arde per: Int. Particolare - A suff. Baitieri Luigi e genitori

AMMALATI

Don Gianluca:	Venerdì	ore 9	Via S. Giorgio, Mortirolo, Negri;
Carlo Varenna:	Venerdì	ore 9	Via Rivolo, Piatta, Nesini, San Giuseppe;
Daniela Pruneri:	Mercoledì	ore 9	Via Valorsa, Vanoni, Serponti.

La LAMPADA della MADONNA del SANTO ROSARIO questa settimana arde: per i >Vivi e i Defunti di Maria per Melissa, Emanuele, Tiziano e Viola



Ogni venerdì, iniziando dal 17 marzo, alle ore 17
riprendiamo la celebrazione della Santa Messa in "MARIA BAMBINA".
Oltre che agli ospiti del Pensionato È APERTA A TUTTI.

TRIDUO DI SAN GIUSEPPE

16 – 17 – 18 Marzo

Santa Messa alle ore 9.00 con Predicazione di don Fabio Fornera, Arciprete di Bormio

SAN GIUSEPPE, PADRE DI GESÙ e PADRE DELLA CHIESA

- * Un Padre che veglia (16 marzo)**
- * Un Padre che provvede (17 marzo)**
- * Un Padre che educa nel silenzio (18 marzo)**

III DOMENICA DI QUARESIMA - 12 MARZO COSA OFFRE GESÙ

Gesù ha sete. È mezzogiorno, fa caldo ed egli ha fatto molta strada sotto il sole di Palestina: «Donna, dammi da bere!». Da qui, Gesù prende lo spunto per parlare alla donna di un'altra sete e di un'altra acqua che sola può estinguere tale sete: «Chiunque beve di quest'acqua [del pozzo] avrà di nuovo sete; ma chi beve dell'acqua che io gli darò non avrà mai più sete, anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna».

Gesù, con quelle parole, fa capire alla Samaritana - e a noi! - una cosa importante. Ci aiuta a cogliere il suo messaggio un testo del profeta Geremia, di cui il brano evangelico sembra quasi una illustrazione. Geremia paragonava coloro che abbandonano Dio, per cercare aiuto e felicità nelle creature, a gente che abbandona una fonte di acqua viva e si scava delle pozzanghere di acqua piovana che, tra l'altro, non trattengono l'acqua perché sono cisterne bucate (Ger 2,13), Gesù vuol dire la stessa cosa.

Il cuore umano ha sete di vita e di felicità, perché Dio l'ha creato così, con questa sete innata, come una specie di legge di gravità. Il cuore umano è inquieto finché non trova dove riposarsi, ha detto sant'Agostino. Ci sono due modi per tentare di estinguere questa sete. Il primo è bere all'acqua delle

creature, ricercare cioè disperatamente la gioia nelle cose - i beni, la roba, la fama, il prestigio - o cercarla in un'altra creatura. Dentro i limiti stabiliti dalla legge di Dio, ciò non è peccato: è la natura. Egli però ci mette sull'avviso. Questa è un'acqua che estingue la sete del cuore solo provvisoriamente, spesso in modo fallace e illusorio; talvolta, essa è addirittura talmente torbida da avvelenare l'anima. E, in ogni caso, verrà un momento in cui non se ne potrà più bere. Guai a puntare tutto su queste cose.

Egli invece ci offre la sua acqua che placa ogni arsura e ogni bisogno del cuore dell'uomo; ci offre la sua verità, il suo amore, la sua amicizia. Un amore non precario, non volubile, ma fedele; una felicità che sola può sorreggere e dare senso a ogni altra gioia legittima. Una felicità, soprattutto, il cui orizzonte non abbraccia l'angusto spazio della giovinezza, o della vita [ottant'anni per i più robusti, dice la Bibbia], ma si dilata fino alla vita eterna: «L'acqua che io gli darò diventerà sorgente zampillante per la vita eterna». In una parola, ciò che Cristo ci offre è il suo Spirito: acqua e Spirito stanno tra loro, nel Nuovo Testamento, come il segno e il significato.

I Salmi del discernimento - VIE DI DOLORE E DI ETERNITÀ

Ancora il Salmo 13 può diventare la breve preghiera di oggi, con la sua conclusione in cui invitiamo il Signore a discernere lui stesso, in noi, le nostre vite di dolore e di eternità, sempre entrambe presenti:

Scrutami, o Dio, e conosci il mio cuore,
provami e conosci i miei pensieri;

vedi se percorro una via di dolore
e guidami per una via di eternità.

In occasione della Festa di San Giuseppe Le "Mamme ravioli" allestiscono la Bancarella. Il ricavato andrà alla Missione di don Filippo.

Avviso per Raveledo L'offerta per la Missione di don Filippo che si sta raccogliendo in questo tempo di Quaresima, può essere messa nella bussola in chiesa presso l'altare di S. Antonio dove c'è la scritta. "per don Filippo". Grazie.

Il bambino e il cucciolo zoppo

Il padrone di un negozio stava esponendo sulla porta un cartello con la scritta "Si vendono cuccioli".

Da lì a poco si presentò un ragazzino:

«Quanto costano i cagnolini?»

«Tra i 30 e i 50 euro.»

Il bambino estrasse alcune monete dalla tasca.

«Ho solo 2,37 euro... posso vederli?»

L'uomo sorrise e fece un fischio. Dal retrobottega entrò il suo cane seguito da cinque cuccioli. Uno di questi era rimasto indietro zoppicando. Il ragazzino lo indicò:

«Che cosa gli è successo?»

L'uomo gli spiegò che alla nascita il veterinario gli aveva detto che quel cucciolo aveva un'anca difettosa e che sarebbe rimasto zoppo per sempre.

Il bambino esclamò:

«Vorrei comprare quel cagnolino!»

«No, non dovrai comprarlo! Se lo vuoi davvero te lo regalerò!»

Il bambino guardò l'uomo negli occhi:

«Non voglio che me lo regali: vale tanto quanto gli altri cagnolini e le pagherò il prezzo intero. Se è d'accordo, le darò subito ciò che ho, e 50 centesimi ogni mese fino a quando lo avrò pagato completamente.»

L'uomo insistette:

«Questo cagnolino non sarà mai in grado di correre, saltare e giocare come gli altri cagnolini!»

Allora il bambino si piegò ed estrasse dai pantaloni la sua gamba sinistra malformata e imprigionata in un pesante apparecchio metallico. Guardò di nuovo l'uomo e disse:

«Non importa: anche io non posso correre e il cagnolino avrà bisogno di qualcuno che lo capisca!»